



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – CARRARESE EUGANEO

Via Roma, 69 35020 DUE CARRARE - PD -Tel. 049/525451

<http://www.iccarrareseuganeo.edu.it>

e-mail: pdic853006@istruzione.it – C.F. 80016220289



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Questo progetto è finanziato dalla Unione Europea
e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
in attuazione dell'articolo 1 della Legge 30/9/2013 n. 130
e dell'articolo 1 della Legge 30/9/2013 n. 130
e dell'articolo 1 della Legge 30/9/2013 n. 130



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO 2020-2021



Handwritten signature

Prot. M. 2621/VI3-I
du 26/03/2021



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – CARRARESE EUGANEO

Via Roma, 69 35020 DUE CARRARE - PD - Tel. 049/525451

<http://www.iccarrareseuganeo.edu.it>

e-mail: pdic853006@istruzione.it – C.F. 80016220289



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

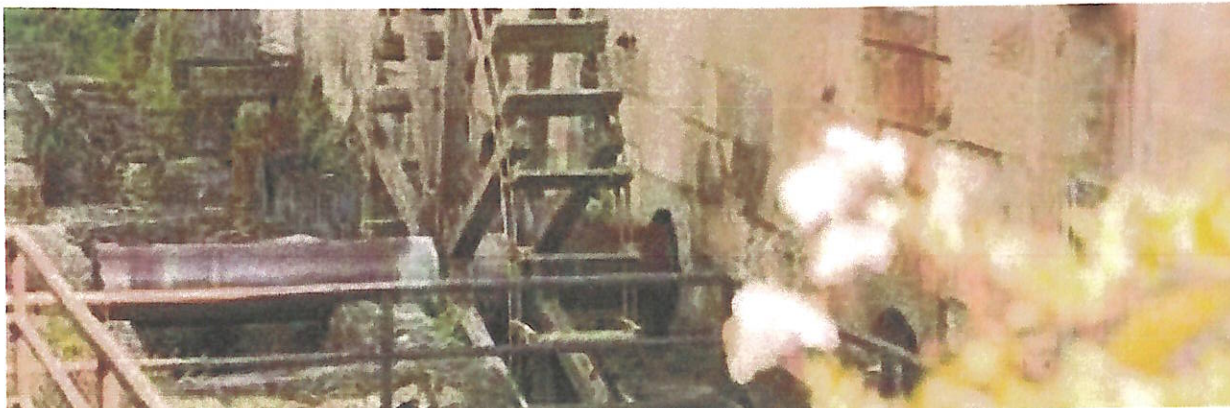
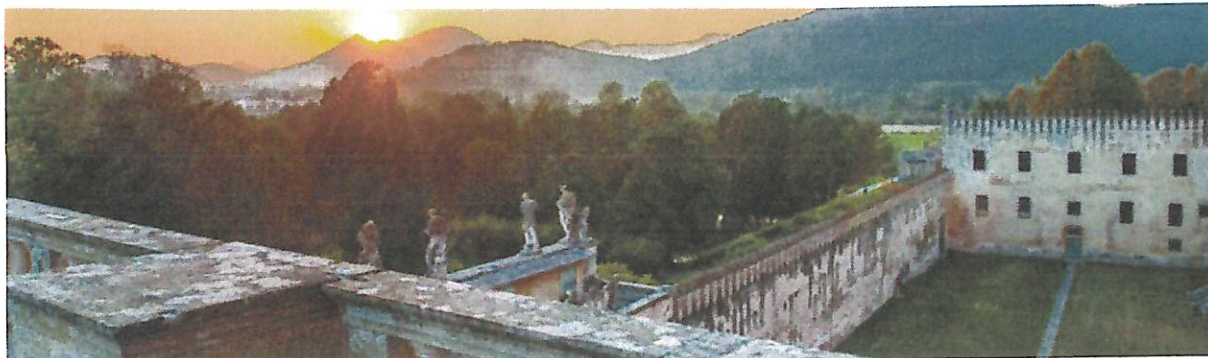


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ripartizione per la Programmazione
Direzioni Generali per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali, per
l'educazione e per l'innovazione digitale
MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE+ FESR



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO 2020-2021



Handwritten signature



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – CARRARESE EUGANEO

Via Roma, 69 35020 DUE CARRARE - PD - Tel. 049/525451

<http://www.iccarrareseuganeo.edu.it>

e-mail: pdic853006@istruzione.it – C.F. 80016220289



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolare, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (C.F. 80016220289)



Titolo I. DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
Art. 1 – Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione	3
Titolo II. RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	3
Capo I - Relazioni sindacali	3
Art. 2 – Strumenti delle relazioni sindacali	3
Art. 3 – Informazione	3
Art. 4 – Confronto	3
Art. 5 – Contrattazione integrativa	3
Art. 6 – Interpretazione autentica	4
Capo II - Diritti sindacali	5
Art. 7 – Attività sindacale.....	5
Art. 8 – Rapporti tra la RSU e il Dirigente.....	5
Art. 9 – Assemblee sindacali in orario di lavoro.....	5
Art. 10 – Determinazione del contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili.....	7
Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti.....	7
Art. 12 – Permessi sindacali non retribuiti.....	8
Art. 13 – Referendum – assemblea di istituto	8
Art. 14 – Diritto di accesso agli atti.....	8
Art. 15 – Trasparenza.....	8
TITOLO III – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	9
Art. 16 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	9
Art. 17 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	9
Art. 18 – Le figure sensibili.....	9
TITOLO IV – IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI	10
Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio	10
Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	10
TITOLO V – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA E FORME DI FLESSIBILITÀ	10
Art. 21 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA	10
Art. 22 – Collaborazioni plurime del personale ATA.....	11
Art. 23 – Flessibilità di orario del personale ATA	11
Art. 24 – Riduzione dell'orario settimanale a 35h	11
TITOLO VI – PERSONALE DOCENTE.....	11
Art. 25 – Articolazione dell'orario dei docenti che operano alla SSPG, articolazione 6 giorni	11
Art. 26 – Sostituzione docenti assenti.....	12
Art. 27 – Disponibilità del personale docente ad effettuare ore eccedenti.....	12
Art. 28 – Collaborazione plurime del personale docente	13
TITOLO VII – UTILIZZO FONDO PER MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2020-2021.....	14
Art. 29 – Risorse.....	14
Art. 30 – Fondo valorizzazione al personale Legge107/2015.....	15
Art. 31 –Attività da retribuire con il Fondo di Istituto (art. 30 del CCNI 31 agosto 1999).....	16
Art. 32 – Finalizzazione delle risorse del FIS	16
Art. 33 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica	17
Art. 34 – Stanziamenti	17
TOTALE SUPPORTO AL MODELLO ORGANIZZATIVO	19
C1 SUPPORTO ALLA DIDATTICA - DOCENTI.....	19
ART. 35 – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E INTENSIFICAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.....	22
ART. 36 – ASSEGNAZIONE D'INCARICO.....	24
Art. 37 – Riduzioni.....	24
TITOLO VIII – NORME TRANSITORIE E FINALI	25
Art. 38 – Clausola di salvaguardia finanziaria	25
Art. 39 – Retribuzione accessoria e raggiungimento di obiettivi	25
Art. 40 – Verifica finale per la situazione di emergenza COVID-19	25



Titolo I. DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione

Il presente contratto si applica a tutto il personale, docente ed ATA, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dell'Istituto Comprensivo Carrarese Euganeo, di Due Carrare (PD).

Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020-2021.

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata, da tenersi entro il **31 agosto 2021**.

Titolo II. RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Capo I - Relazioni sindacali

Art. 2 – Strumenti delle relazioni sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola in:

- a) partecipazione, a sua volta articolata in informazione e in confronto;
- b) contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 3 – Informazione

Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:

- a) le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
- b) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, alinea b1);
- c) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, alinea b2);

Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 4 – Confronto

Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:

- a) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8, lettera b1);
- b) i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8, lettera b1);
- c) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 lettera b2);
- d) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, lettera b3);
- e) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out (art. 22, comma 8, lettera b4).

Art. 5 – Contrattazione integrativa

La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'Ateneo e la Ricerca
Direzioni Regionali per la Programmazione
Direzioni Provinciali per la Programmazione
Direzioni Distrettuali per la Programmazione
Direzioni Locali per la Programmazione

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE FSE+



Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- a) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (alinea c1);
- b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (alinea c2);
- c) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (alinea c3);
- d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (alinea c4);
- e) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (alinea c5);
- f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (alinea c6);
- g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (alinea c7);
- h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione - alinea c8);
- i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (alinea c9).

La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

Art. 6 – Interpretazione autentica

L'interpretazione autentica del presente contratto d'Istituto è inclusa nella contrattazione.

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

Le parti si incontrano entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.

Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.



Capo II – Diritti sindacali

Art. 7 – Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001 dispongono di un proprio Albo sindacale nel sito istituzionale.

Le parti sindacali di cui al comma 1 sono responsabili di quanto pubblicato dalla segreteria all'Albo on line dei documenti relativi all'attività sindacale.

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 3 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'attribuzione della responsabilità legale.

La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale uno spazio del plesso *Moro* comprensivo anche di postazione informatica.

Alla sola RSU è consentito l'utilizzo di altre attrezzature tecnologiche e mezzi di comunicazione informatici e telematici dell'Istituto, compatibilmente con la normale funzionalità degli uffici, previa richiesta al Dirigente.

Art. 8 – Rapporti tra la RSU e il Dirigente

Entro 15 (quindici) giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui la stessa è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo.

La RSU può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.

Art. 9 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con il Dirigente, per 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.

Per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:

- a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
- b) dalla RSU nel suo complesso, e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017;
- c) dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.

Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.

Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico, con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.



Ciascuna assemblea può avere una durata massima di **2 (due) ore**, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica nell'ambito dello stesso comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, sempre nei limiti di **complessive 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico**,

La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 5 (cinque) giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail, al Dirigente dell'Istituto interessato dall'assemblea. La comunicazione deve essere pubblicata nel sito istituzionale, nello stesso giorno in cui è pervenuta. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea - o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.

Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente scolastico avvisa il personale interessato all'assemblea mediante circolare interna, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale, espressa in forma scritta e con preavviso di 48 ore, di partecipazione all'assemblea del personale in servizio nell'orario in cui si tiene la stessa. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

La medesima procedura di raccolta delle dichiarazioni individuali, espresse in forma scritta e con preavviso di 48 ore, si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.

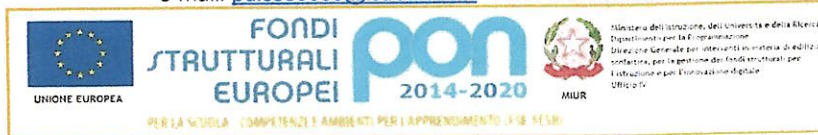
Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale docente, il Dirigente sospende le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.

Nei casi in cui in un edificio scolastico o in una sede tutti i docenti abbiano dato adesione preventiva alla partecipazione all'assemblea, per prioritarie ragioni di sorveglianza degli allievi comunque presenti a scuola nonostante gli avvisi alle famiglie, il Dirigente o, in sua vece, il Vicario, o, in sua vece, il referente di sede, individua a turno il docente o i docenti necessari a garantire il servizio minimo di sorveglianza, rinunciando a partecipare all'assemblea.

Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente stabilisce la quota ed il DSGA (o in caso di adesione di questi all'assemblea, il Dirigente stesso) individua i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico presso la sede centrale per cui saranno in ogni caso addette a tali attività, considerate **servizi essenziali, n. 1 unità di collaboratori scolastici, una per ciascun plesso scolastico, e n. 1 unità di personale amministrativo in sede centrale**.

Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applicano le stesse procedure previste per l'indizione di assemblee in orario di lavoro, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con il Dirigente l'uso dei locali.



Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista, rispettivamente, nella classe o nel settore di competenza.

Per quanto non previsto dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017.

Art. 10 – Determinazione del contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili

Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.

In caso di sciopero, per garantire i servizi minimi essenziali saranno adibite le seguenti unità di personale ATA:

- a) un Assistente amministrativo;
- b) il DSGA (o, in sua vece, un Assistente Amministrativo dell'Ufficio Contabilità) nel caso nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato adempimento comporti responsabilità da parte dell'Istituzione scolastica verso terzi;
- c) 2 Collaboratori scolastici.

La scelta del personale ATA che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, a ciò delegato dal Dirigente, o in caso di adesione di questi dal dirigente stesso, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, in mancanza o se in numero non sufficiente, del criterio della rotazione.

La rotazione avviene secondo l'ordine alfabetico del cognome e partendo dal lavoratore successivo all'ultimo collega storicamente individuato.

Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti

Nei limiti della durata del rapporto di lavoro hanno titolo ad usufruire nei luoghi di lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato sindacale i seguenti dipendenti:

- a) i componenti della RSU di Istituto;
- b) i componenti dei terminali di tipo associativo, designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative e rimasti operativi nei luoghi di lavoro dopo la elezione della RSU;
- c) i dipendenti accreditati a partecipare alla contrattazione collettiva integrativa dalle organizzazioni sindacali aventi titolo ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'ACQ 7 agosto 1998;
- d) i componenti degli organismi direttivi delle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative non collocati in distacco o aspettativa;

In particolare spettano complessivamente alla RSU d'Istituto permessi sindacali retribuiti in misura pari a **25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

I permessi sono gestiti dalla RSU, che provvede autonomamente alla ripartizione tra i propri componenti, nel rispetto del tetto massimo comunicato dal Dirigente.

Per la fruizione effettiva del permesso retribuito è obbligatoria la preventiva comunicazione al Dirigente, ovvero in sua mancanza ai Collaboratori vicari di turno, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo. È



onere di chi chiede il permesso retribuito indicare i presupposti o le condizioni che ne consentono la fruizione.

Art. 12 – Permessi sindacali non retribuiti

Spettano inoltre permessi sindacali non retribuiti ai componenti della RSU e ai dirigenti sindacali che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali di categoria rappresentative e non siano collocati in distacco o aspettativa.

Le associazioni sindacali rappresentative entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto indicano per iscritto all'Istituzione scolastica i nominativi dei dirigenti sindacali titolari delle prerogative e libertà sindacali di cui al comma 1, per la partecipazione a trattative sindacali o a congressi e convegni di natura sindacale, in misura di **8 (otto) giorni l'anno**.

Per l'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa di appartenenza del dipendente.

Della fruizione del permesso sindacale va previamente data comunicazione al Dirigente da parte dell'organizzazione sindacale in forma scritta, acquisita dall'Istituzione scolastica almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima.

La verifica dell'effettiva e regolare utilizzazione dei permessi sindacali non retribuiti rientra nella responsabilità dell'associazione sindacale di appartenenza del beneficiario.

Art. 13 – Referendum – assemblea di istituto

Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 – Diritto di accesso agli atti

I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 22, comma 4, lettera c) e comma 8, lettera b) del vigente CCNL, compatibilmente con la normativa di tutela dei dati personali e mediante e secondo le procedure previste dalla normativa che disciplina la richiesta di accesso agli atti.

Il rilascio di copia degli atti richiesti avviene senza oneri, entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla acquisizione a protocollo della richiesta (salvo manifesta impossibilità).

Art. 15 – Trasparenza

I prospetti di ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, articolati per voce e tipologia di progetto o intervento, sono pubblici e riportano le unità di personale utilizzato, le attività e le ore.



TITOLO III – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 16 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare dal D. Lgs. 81/2008, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), e ne comunica il nominativo al Dirigente.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è individuato tra il personale in servizio nell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente agli edifici in uso dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e nella ulteriore normativa, a cui si rimanda.

Art. 17 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è **designato fiduciariamente dal Dirigente, in qualità di datore di lavoro** e sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.

Il RSPP coordina le figure sensibili di cui all'art. 18, e, d'intesa col Dirigente, ne programma e cura la formazione e l'aggiornamento.

Al RSPP compete un compenso a carico del Bilancio dell'Istituto.

Art. 18 – Le figure sensibili

Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure sensibili:

- Addetto al servizio di prevenzione e protezione;
- Addetto al primo soccorso;
- Addetto al primo intervento sulla fiamma.

Le figure sensibili sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Alle figure sensibili sopra indicate competono le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP. Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno iniziative di formazione per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.

Qualora ad un plesso non siano assegnate tante unità lavorative quante le figure sensibili previste, potrà essere posto in capo ad una medesima unità più di una delle funzioni di cui al comma 1.



TITOLO IV – IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico **entro le ore 16:00**; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio.

Dalle ore 18:30 di ciascuna giornata e fino **alle ore 07:30** del giorno lavorativo successivo l'istituzione scolastica non ha ordinariamente titolo ad interpellare o interloquire col lavoratore mediante strumenti di comunicazione a distanza, sia sincroni (ad es. telefono) che asincroni (ad es. e-mail).

Qualora durante tale periodo di "disconnessione" l'Istituzione scolastica dovesse procedere occasionalmente a comunicazioni, messaggi, circolari ecc. in forma asincrona, il dipendente ha diritto di ignorarli, senza che nulla possa essergli imputato in proposito:

- a) fino alle 7:30 del mattino successivo per il personale ATA;
- b) fino a 30 minuti prima della ripresa effettiva del servizio, e comunque non oltre le ore 10:30, per il personale docente.

Considerato il periodo emergenziale dovuto al COVID-SARS-19, si è resa necessaria anche per i lavoratori della scuola, una reperibilità costante per quanto riguarda la comunicazione di casi positivi alle famiglie (tramite i rappresentanti) e al SISP; i referenti COVID dei vari plessi sono quindi impegnati costantemente per la gestione tempestiva dei contatti positivi nelle classi: ciò comporta relazioni costanti tra dirigenza-ATA-docenti referenti Covid-rappresentanti dei genitori-SISP anche al di fuori dell'orario e delle giornate di servizio.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO V – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA E FORME DI FLESSIBILITÀ

Art. 21 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- Specifica professionalità;
- Continuità di servizio;
- Eventuale disponibilità espressa dal personale.

Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale.

Il Dirigente può altresì individuare per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse personale avente le competenze necessarie, cui affidare un incarico specifico aggiuntivo.

Le prestazioni aggiuntive e gli incarichi specifici devono essere oggetto di un formale incarico.



Art. 22 – Collaborazioni plurime del personale ATA

Per specifiche attività che richiedono particolari competenze non presenti nell'Istituto, il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra Istituzione scolastica vengono remunerate con il bilancio dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 23 – Flessibilità di orario del personale ATA

Per il personale ATA si distingue la flessibilità "istituzionale" dalla flessibilità "occasionale".

Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, per flessibilità "istituzionale" si intende la possibilità di – rispettivamente - assumere e dismettere servizio posticipatamente rispetto all'orario di entrata/uscita ordinario.

La flessibilità "istituzionale" è concessa temporaneamente e con atto scritto del Dirigente, sentito il DSGA, a condizione che:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta in cui è debitamente rappresentata la motivazione familiare o personale alla base della richiesta motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità dei servizi.

La concessione della flessibilità "istituzionale" resta comunque sempre subordinata alle esigenze di buon funzionamento individuate nel relativo Piano delle attività e negli ordini di servizio del DSGA, e può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento successivamente alla concessione, per necessità contingenti dell'Istituto.

Fatto salvo il caso di cui ai commi precedenti, la flessibilità "occasionale" rispetto all'orario dovuto, previsto nel Piano delle attività predisposto dal DSGA, si esplica nel fatto che il personale ATA ha una flessibilità di entrata in ritardo di max. 5 minuti, da recuperare nella giornata stessa mediante un pari termini di uscita posticipata.

Considerato il periodo emergenziale dovuto al COVID-SARS-19, come evidenziato nell'art.19, si è resa necessaria la reperibilità occasionale per la comunicazione di casi positivi anche per il personale ATA che si dichiara disponibile anche al di fuori dell'orario e delle giornate di servizio.

Art. 24 – Riduzione dell'orario settimanale a 35h

L'applicazione della riduzione dell'orario di lavoro a 35h settimanali per i collaboratori scolastici viene concessa al verificarsi delle seguenti tre condizioni:

- ✓ che la scuola di servizio sia aperta per più di 10 ore al giorno
- ✓ che ciò si verifichi per almeno tre giorni alla settimana
- ✓ che l'orario di servizio sia sottoposto a turnazione periodica.

Art.55 CCNL 2007 – hanno quindi i requisiti richiesti i plessi **Moro, De Amicis e D'Annunzio**.

TITOLO VI – PERSONALE DOCENTE

Art. 25 – Articolazione dell'orario dei docenti che operano alla SSPG, articolazione 6 giorni

Per i docenti della SSPG che lavorano nelle sezioni che funzionano su 6 giorni, si prevede di norma una articolazione dell'orario di lezione su 5 giorni alla settimana;



Il c.d. “giorno libero” non dispensa da impegni collegiali ed attività funzionali programmate, non costituisce un diritto automatico e, secondo necessità organizzative dell’orario complessivo, potrà essere occasionalmente negata.

Ogni docente esprime una preferenza circa la collocazione del proprio “giorno libero”, esprimendo contestualmente anche una opzione subordinata.

Non è dato esprimere preferenza del sabato con subordinata lunedì, e viceversa.

A parità di richiesta per un medesimo “giorno libero” – tipicamente il sabato o il lunedì - si procederà per rotazione rispetto all’anno scolastico precedente, secondo ordine alfabetico, e comunque sempre subordinatamente alla programmazione didattico-educativa.

Art. 26 – Sostituzione docenti assenti

La sostituzione dei docenti assenti sarà effettuata seguendo le disposizioni normative contenute nella L. 107/2015 e cioè nominando i supplenti a partire dal secondo giorno nella scuola dell’infanzia, nella primaria e nella secondaria di primo grado, qualora non si riesca a coprire con personale interno, in particolare con l’organico del potenziamento.

Qualora non sia possibile ricorrere al supplente, il DS provvederà seguendo i criteri in ordine di priorità, garantendo in ogni caso il dovere di sorveglianza e quindi la sicurezza degli alunni:

- a) docenti assunti con l’organico del potenziamento fino al completamento delle ore convenute;
- b) docenti a disposizione, che devono completare il loro orario di servizio;
- c) docenti che hanno dato la disponibilità per recuperare i minuti a debito nei confronti della scuola, effettuando ore di supplenza;
- d) docenti che devono recuperare permessi orari;
- e) docenti di sostegno della classe in cui prestano servizio e di cui sono quindi contitolari, compatibilmente con la gravità dell’alunno a cui sono assegnati;
- f) docenti di sostegno i cui alunni sono assenti;
- g) docenti in compresenza;
- h) docenti che hanno dato la disponibilità a prestare ore eccedenti di insegnamento;
- i) docenti impegnati nell’attività alternativa alla religione cattolica, salvo situazioni di numerosità e di alunni con difficoltà;
- j) docenti di sostegno non della classe, ma in servizio con un alunno non grave, nei casi straordinari in cui deve essere garantita comunque la sicurezza come previsto dal d.lgs 81/2008;
- k) qualora nessuna delle opzioni precedenti sia praticabile, si procederà alla divisione della classe scoperta (non praticabile quest’anno per le indicazioni dei protocolli COVID. Potranno essere accorpate classi, in caso di bisogno, solo in spazi molto ampi che consentano di rispettare il distanziamento).

Art. 27 – Disponibilità del personale docente ad effettuare ore eccedenti

Ogni docente può dichiarare la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti, per un massimo di sei ore settimanali.

La disponibilità può essere data dai docenti:

- fin dalla prima ora;
- per ore successive (esclusa la prima).

Le disponibilità vanno riportate nel quadro orario settimanale ed hanno carattere di impegno di servizio.



Considerato il periodo emergenziale dovuto al COVID-SARS-19, come evidenziato nell'art.19, si è resa necessaria una reperibilità costante per quanto riguarda la comunicazione di casi positivi alle famiglie (tramite i rappresentanti) e al SISP; i referenti COVID dei vari plessi sono quindi impegnati costantemente per la gestione tempestiva dei contatti positivi nelle classi con relazioni costanti tra dirigenza-ATA-docenti referenti Covid-rappresentanti dei genitori-SISP anche al di fuori dell'orario e delle giornate di servizio.

Art. 28 – Collaborazione plurime del personale docente

Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre Istituzioni scolastiche – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal vigente CCNL.

Analogamente, il Dirigente può autorizzare docenti dell'Istituto a collaborare presso altre Istituzioni scolastiche.

Tali collaborazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente della Istituzione scolastica di appartenenza, a condizione che non comportino esoneri neanche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio e non interferiscano con gli obblighi ordinari di servizio. I relativi compensi sono a carico del bilancio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.



TITOLO VII – UTILIZZO FONDO PER MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2020-2021

Art. 29 – Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite sulla base dell'organico di diritto anno scolastico 2020-21:

	personale	n. classi	n. alunni
SI	7	3	77
SP	55	33	608
SSPG	36	19	406
tot.	98	55	1091
ATA	28	1 D.S.G.A. ff + 7 Assistenti Amm. vi + 20 Collaboratori Scolastici	
TOT.	126		

Fonte di finanziamento: nota MIUR prot. n. 23072 del 30/09/2020

	q.tà	totale al lordo oneri (Stato)	totale senza oneri riflessi (dipendente)
n° sedi di erogazione	9	22.926,78	17.277,15
n° personale in organico	126	40.784,94	30.784,69
tot. condiviso doc-ATA		63.711,72	48.011,84

Distribuzione

	totali al lordo oneri	totali senza oneri riflessi	tot
Assegnazione FIS	63.711,72	48.011,84	
Fondo per la valorizzazione del personale A.S. 2020/21	18.100,00	13.639,78	
Totale FIS	81.811,72	61.651,62	
- indennità amm. Dsga + sostituto DSGA	7.624,94	5.746,00	
totale	74.186,78	55.905,62	
+ Economie sostituto DSGA	407,95	307,42	
+ economie anno precedente	16.055,36	12.098,99	
- fondo di riserva 1%	560,87	422,96	
tot. da ripartire	90.089,22	67.889,07	
Docenti (75%) FIS	67.566,915	50.916,8025	Speso 49.285,00
A.T.A. (25%) FIS	22.522,305	16.972,2675	
DOCENTI			
A1 Funzioni Strumentali	5.616,95	4.232,82	4.232,82
A2.1- A2.2 Ore eccedenti SI/SP	1.733,76	1.306,53	
A2.3 Ore eccedenti SSPG	1.635,06	1.232,15	
Economie anno precedente	4.011,79	3.023,20	
tot. ore eccedenti	7.380,61	5.561,88	5.561,88
A3.1 A3.2 ex Art. 9 CCNL SP - SSPG	1.848,23	1.392,79	
Economie anno precedente	574,30	432,78	10h Da Vinci DC 19-2020
Tot. Ex Art.9	2.422,53	1.825,57	1.825,57



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – CARRARESE EUGANEO

Via Roma, 69 35020 DUE CARRARE - PD -Tel. 049/525451

<http://www.iccarrareseuganeo.edu.it>

e-mail: pdic853006@istruzione.it – C.F. 80016220289



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolare, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
V.le G. D'Adda, 1

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE FEUR



A4.1 Attività compl. Ed. fisica (19 classi x 91,52)	1.625,45	1.224,91	
Economie anno precedente	477,73	648,54	
Tot.attività Ed. Fisica	2.103,18	1.873,45	1.873,45
A4.2 Animatori Digitali Formazione docenti	0	0	0
Tot. docenti	17.523,27	13.493,72	Speso 13.493,72
Totale MOF docenti	85.090,185	64.410,5225	Speso 62.778,72
ATA			
Incarichi Specifici CS - ATA	4.090,23	3.082,31	
Economie anno precedente incarico specifico	1.769,30	1.333,31	2.120,00+ 1.305,00
Totale incarichi specifici CS - ATA	5.859,53	4.415,62	Speso 3.425,00
CS - ATA FIS	22.522,305	16.972,2675	Speso 16.769,50
Tot. MOF CS - ATA	28.364,335	21.387,8875	Speso 20.194,50
TOTALE GENERALE MOF	113.454,52	85.798,41	83.230,72

Altre voci

	totali al lordo oneri	totali senza oneri riflessi
Funzioni miste Collaboratori scolastici (Due Carrare)	0,00	0,00
Università di Padova Rimborso spese per Tutoraggio tirocinanti	0,00	0,00
Fondi Strutturali Europei Programmazione 2014-2020 – Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico	0	Liquidati 18.000 6 tutor e 6 docenti
PON 4878_20 Smart Class	0	Liquidati materiale + tutor formazione
°Lamia scuola accogliente	25.000,00	
TOTALE		

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse.

Art. 30 – Fondo valorizzazione al personale Legge 107/2015

In considerazione della modifica del fondo che è stato assegnato alla valorizzazione di tutto il personale scolastico, si definisce nella riunione del 17.12.2020 che il fondo viene assimilato al FIS con la ripartizione 25% collaboratori ed ATA e 75% ai docenti.



In questo modo è più necessaria la dichiarazione a fine anno dei docenti per la valorizzazione del merito: il fondo sarà destinato ad alcune funzioni aggiuntive all'Organigramma di istituto non presenti prima, o per potenziare attività specifiche di quest'anno scolastico dovute alla situazione pandemica:

B1.10 REFERENTI NUVOLA/PIATTAFORME (formazione/aggiornamento per DAD e DDI)

C1.6.1 REFERENTE COVID (referenti di plesso per il SISP)

C2.7 NUOVI ORDINAMENTI (aggiornamento dei docenti per DAD e DDI, Ed. Civica, Valutazione primaria)

C3.3 ISTRUZIONE PARENTALE (alunni dell'istituto e del Primo Fiore e privatisti di classi non terminali)

C3.4 PRIVATISTI (English School destinati dall'UST – alunno di classe 3^a Volta per esami di fine ciclo)

C3.3 ISTRUZIONE DOMICILIARE (alunni fragili)

Non sarà quindi più necessaria la rendicontazione sull'apposito modulo, ma per tutti gli incarichi ogni docente compilerà a fine anno una **SCHEDA DI RENDICONTAZIONE** con il sunto di tutti gli incarichi avuti nell'a.s..

Art. 31 –Attività da retribuire con il Fondo di Istituto (art. 30 del CCNI 31 agosto 1999)

Attività aggiuntive di insegnamento, funzionali all'insegnamento e di collaborazione con il D.S. svolte dai docenti in orario aggiuntivo per attività inserite nel P. T. O. F. e nel Piano annuale delle attività, quali:

- responsabilità di coordinamento nei plessi ed incarichi specifici;
- attività di recupero, rinforzo, potenziamento degli apprendimenti (interventi individualizzati);
- progettazione, coordinamento, monitoraggio e verifica dei progetti di cui al P.T.O.F. (Commissioni del Collegio dei docenti);
- particolari esigenze di supporto alle Nuove Tecnologie;
- attività connesse con la situazione epidemiologica (Sicurezza, Covid, attività di insegnamento aggiuntive per la DAD/DDI,...);
- attività di docenza domiciliare per alunni fragili;
- Tutoraggio docenti dell'università e/o in anno di prova;
- progetti di plesso (molto ridotti a causa della pandemia);
- progetti di sostegno alle classi con ore docenza di inizio anno non coperte da supplenti per garantire il servizio agli alunni;
- accantonamento obbligatorio per istruzione domiciliare;
- compensi al primo e secondo collaboratore del Dirigente Scolastico;
- prestazioni aggiuntive e intensificazione di prestazioni del personale A.T.A.;
- compensi di cui all'art. 86 del C.C.N.L al Direttore dei Servizi amministrativi e per sue eventuali sostituzioni in caso di assenza temporanea.

Art. 32 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIPON
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici
e per la Gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE II)

**Art. 33 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica**

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

I criteri per l'articolazione e la suddivisione del Fondo d'Istituto trovano la loro esplicitazione nei principi di:

- costruzione, condivisione e proposta delle attività del PTOF da parte del Collegio dei docenti (e delle sue articolazioni: ad es. Commissioni, Riunioni di plesso, Staff, ecc) su Linee d'Indirizzo date dal Dirigente scolastico ai sensi art. 1 comma 14/4 della L. 107/2015.
- disponibilità personale espressa per la presa in carico del compito specifico.

Art. 34 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 2, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, (di cui all'art. 88 del CCNL, *in correlazione con il PTOF, su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti*), del PTOF, del Piano Annuale, il Fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

A1 FUNZIONI STRUMENTALI - DOCENTI					
		%	n°		totale
A1.1 FS PTOF/RAV	SCARPARO – BONU	20	2	423,28	846,56
A1.2 FS Nuove Tecnologie *1	DE MARTINI - MARMO	20	2	423,28	846,56
A1.3 FS Continuità	PETTENELLO-SARTORELLI	20	2	423,28	846,56
A1.4 FS BES	MELONE	20	1	1	846,56
A1.5 FS Orientamento	MELE	20	1	1	846,56
20% per ogni FS					4.232,82

A2 ORE ECCEDENTI - DOCENTI										
In proporzione alle classi/nr docenti	Filzi 3 cl	da Vinci GT 10 cl	Marconi 6 cl	da Vinci DC 10 cl	D'Annunzio 5 cl	De Amicis 5 cl	Moro 11 cl	Sartori 5 cl	Volta 4 cl	Totale LD
economie a.s. 2019-20										3.023,20
A2.1 SI 25x17,89	25									357,80
A2.2 SP 120x18,51		30	20	30	20	20				2.221,20
A2.3 SSPG 100x26,89							50	25	25	2.689,00
										5.561,88



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – CARRARESE EUGANEO

Via Roma, 69 35020 DUE CARRARE - PD -Tel. 049/525451

<http://www.iccarrareseuganeo.edu.it>

e-mail: pdic853006@istruzione.it – C.F. 80016220289



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi di natura di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (AS-FESR)



A3 ex Art.9 - DOCENTI

	Filzi 3 cl	da Vinci GT 10 cl	Marconi 6 cl	da Vinci DC 10 cl	D'Annunzio 5 cl	De Amicis 5 cl	Moro 11 cl	Sartori 5 cl	Volta 4cl	totale
economie a.s. 2019-20										432,78
A3.1 SP 20h +10 a.p.				10h (2021- 2020)						
A3.2 SSPG 19h										
35,00x39h sul bisogno con rilevazione										1.392,79
Totale										1.825,57

A4 FINANZIAMENTI MIUR PER ALTRI PROGETTI - DOCENTI

Divisi per le 19 classi	Filzi	da Vinci GT	Marconi	da Vinci DC	D'Annunzio	De Amicis	Moro	Sartori	Volta	totale
A4.1 Attività complementari Ed. Fisica							936,725	468,36	468,36	1.873,45
A4.2 Animatori Digitali										
										1.873,45

TOTALE FINANZIAMENTI

13.493,72

Di cui impegnati

13.493,72

B1 SUPPORTO AL MODELLO ORGANIZZATIVO - DOCENTI

INCARICHI	Filzi	da Vinci GT	Marconi	da Vinci DC	D'Annunzio	De Amicis	Moro	Sartori	Volta	totale
B1.1 Collab. D.S.						2.500			2.500	5.000
B1.2 Coordinatore di plessso Forfettario proporzionale	500	1000 +200	500	1000 +200	500	500+ 200	1000	500	700 160+ 180x3	6.800
B1.3 Vice coordinatore forfettario 200	0		200		200		200	200		800
B1.5 Referente PON										-----
B1.4 Referente Cyber			300							300
B1.6 ASPP										300



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – CARRARESE EUGANEO
Via Roma, 69 35020 DUE CARRARE - PD -Tel. 049/525451

<http://www.iccarrareseeuganeo.edu.it>
e-mail: pdic853006@istruzione.it – C.F. 80016220289



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'ordinamento del sistema di istruzione
Indirizzo per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE+ FESR)



			300							
B1.7 Referente DSA										-----
B1.8 Referente AUTISMO										-----
B1.9 Referente INCLUSIONE										-----
B1.10 Referente PES										-----
B1.10.1 Referente NUVOLA/4ALL 1.300							2			2.600
B1.10.2 Referente EDUCAZIONE CIVICA 400		1	2			1				1.600
Vedi organigramma										17.400

17.400,00

TOTALE SUPPORTO AL MODELLO ORGANIZZATIVO

C1 SUPPORTO ALLA DIDATTICA - DOCENTI

RESPONSABILI	Filzi	da Vinci GT	Marconi	da Vinci DC	D'Annunzio	De Amicis	Moro	Sartori	Volta	totale
C1.1 Biblioteca Forfettario 100€	100	100	100	100	100	100	100	---	100	800
C1.2 Lab. Inform/LIM Forfettario 100€	---	100	100	100	100	100	100	100	---	700
C1.3 Sito plesso Forfettario 150€	150	150	150	150	150	150	150	150	150	1.350
C1.4 Attività motorie/CSS Forfettario										
C1.5 Coordinatori di classe SSPG 125xclasse							10 1.250	6 750	4 400	2.500
C1.6 Resp. sicurezza di plesso	x 3 cl. 200	1 x 9 cl 400	1 x 5 cl. 200	1 x 9 cl. 400	1 x 5 cl. 200	1 x 5 cl. 200	1 x 10 cl. 400	1 x 6 cl. 200	1 x 4 cl. 200	2.400



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – CARRARESE EUGANEO

Via Roma, 69 35020 DUE CARRARE - PD -Tel. 049/525451

<http://www.iccarrareseuganeo.edu.it>

e-mail: pdic853006@istruzione.it – C.F. 80016220289



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la P. I. - Organizzazione
Direzione Generale per interventi su materia di edilizia
scuolare, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE FESR)



Forfettario proporzionale										
C1.6.1 Referente COVID di plesso										
Forfettario Proporzionale +100 ed eventualmente a consuntivo	300	500	300	500	300	300	500	300	300	3.300
C1.7 Responsabile Orari	1 x 3 cl 100	1 x 9 cl. 300	2 x 5 cl. 200	1 x 9 cl. 300	1 x 5 cl. 200	1 x 5 cl. 200	3 x 11 cl. 400	2 x 6 cl. 250	1 x 4 cl. 200	2.150
Forfettario proporzionale										13.200
C2 COMMISSIONI/ 4 ORE	Filzi	da Vinci GT	Marconi	da Vinci DC	D'Annunzio	De Amicis	Moro	Sartori	Volta	totale
C2.1 PTOF/RAV 200€	200	200	recupero	200	200	200	200	---	200	1.400
C2.2 BES/PAI/GLI 70€	70	70	70	70	70	70	70	70	70	630
C2.3 ORIENTAMENTO	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
C2.4 CONTINUITÀ SI/SP 50	50	50	50	50	50	50				300
C2.5 CONTINUITÀ SP/SSPG 4h x classe=24 0 recupero 5' 50		50	50	50	50	50	50 Progetto continuità aprile 16h	50 Progetto continuità aprile 8h	50 Progetto continuità aprile 4h	Vedi progetti 400
C2.6 MENSA 80	80	80	80	80	80	80				480
C2.7 NUOVI ORDINAMENTI (parallele/ dipartimenti) 80€x130	Tutti i docenti In relazione all'orario di servizio per 10/10 mensilità									10.400
										13.610

C3 SPECIFICI	Filzi	da Vinci GT	Marconi	da Vinci DC	D'Annunzio	De Amicis	Moro	Sartori	Volta	totale
C3.1 Tutor NEO 100										



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – CARRARESE EUGANEO

Via Roma, 69 35020 DUE CARRARE - PD -Tel. 049/525451

<http://www.iccarrareseuganeo.edu.it>

e-mail: pdic853006@istruzione.it – C.F. 80016220289



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la P. Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
ufficio 15

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE+ FESR)



C3.2 Docenti TUTOR UNIPD 50		1x3 Melone					2x2 Rodighiero Lissandrini		1x1 Ferrato	200
C3.3 Istruzione parentale ESAMI IDNEITÀ 100					7 ALUNNI 3 DOC 300			1 ALUNNO 1 COOR 1 SEGR 200	2 ALUNNI 1 COORD 1 SEGR 200	700
C3.4 Privatisti ESAMI FINE CICLO In proporzione n° alunni								10 ALUNNI 1 COOR 1 SEGR 300+150	1 ALUNNO 1 COORD 1 SEGR 100+50	600
C3.5 Istruzione domiciliare 50 al mese					1x8 400		1x4 200(:2)			600
										2.100

C4 PROGETTI	Filzi	da Vinci GT	Marconi	da Vinci DC	D'Annunzio	De Amicis	Moro	Sartori	Volta	totale
C4.1 Spazio ascolto 30H								30 h totali		1.050
C4.2 Potenziamento L2 Inglese										-----
C4.3 Potenziamento L2 Tedesco										-----
C4.4 Gemellaggio Forfettario			175							175
C4.5 Progetto di istituto CONTINUITÀ SP/SSPG 4h x classe=24 0 recupero 5'							aprile 16h	aprile 8h	aprile 4h	490
C4.6 Progetto di plesso ORE DOCENZA 35,00							Inizio anno 18h 630		Inizio anno 18h 630	1.260
										2.975

C5 FLESSIBILITÀ	Filzi	da Vinci GT	Marconi	da Vinci DC	D'Annunzio	De Amicis	Moro	Sartori	Volta	totale
C5.1 Scavalco 50										

C6 SCUOLA IN OSPEDALE	Filzi	da Vinci GT	Marconi	da Vinci DC	D'Annunzio	De Amicis	Moro	Sartori	Volta	totale
C6.1 COORDINATORE										
C6.2 DOCENTI										
ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO										

TOTALE SUPPORTO ALLA DIDATTICA

49.285,00

TOTALE GENERALE

62.778,72

**ART. 35 – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E INTENSIFICAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.**

Al fine di perseguire le finalità specificate dal PTOF 2019-2022, deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.69 del 08/01/2019, visto l'art. 88 del CCNL 2007, il Fondo d'Istituto destinato al personale A.T.A. è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate.

Gli incarichi specifici spettano a collaboratori ed ATA a **tempo pieno e al personale nominato fino al 30 giugno e/o al 31 agosto**. Vanno liquidati in proporzione ai mesi di servizio prestati. Le supplenze brevi (comprese le supplenze COVID) non sono comprese.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Nel nostro istituto sono presenti 20 collaboratori + 2 collaboratori COVID. Di questi 9 hanno la posizione stipendiale corrispondente all'art.7 e gli altri 13 no.

Gli incarichi specifici sono liquidati ai **collaboratori SENZA ART.7 E CORRISPONDENTE POSIZIONE STIPENDIALE**.

A CONSUNTIVO SARANNO RIASSEGNATI GLI INCARICHI SPECIFICI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI IN BASE ALL'EFFETTIVO LAVORO PRESTATO, ALLARGANDOLI EVENTUALMENTE AI COLLABORATORI CHE HANNO PRESTATO SERVIZIO CONTINUATIVO PER UN PERIODO SUPERIORE AI QUATTRO MESI.

INCARICHI SPECIFICI (N. 9 CS TEMPO INTERO SENZA ART.7) COLLABORATORI SCOLASTICI										
Incarichi specifici CS €3.084,00 (di cui 1100,80 avanzo 19/20)										3.084
	Filzi	da Vinci GT	da Vinci DC	D'Annunzio	De Amicis	Marconi	Moro	Volta	Sartori	totale
Primo soccorso		1 250				1 250		1 250	1 250	900,00
Assistenza alunni disabili*	1 250		1 250		1 250	1 250	1 250			1.250,00
250€ a incarico rapportato a servizio e anno intero										2.120,00
Titolati l' posiz. Economica		1	2	2	1		2		1	
FIS – COLLABORATORI SCOLASTICI (N. 20 + 2 COVID)										
FIS										11.031,96
INCARICO 15HX12,50=187,50	Filzi	da Vinci GT	da Vinci DC	D'Annu nzio	De Amicis	Marco ni	Moro	Volta	Sartori	totale
Cura igiene personale e ausilio servizi igienici sc.infanzia*	2+18H 188x2 +94									470,00
Supporto attività amministrativa e gestione/distribuzione materiali e dispositivi Covid							4+24H 93,72 +187,44 x4			843,50
UTILIZZO/MANUTENZIONE ORDINARIA DISPOSITIVI** Su rendicontazione**** TUTTI	2+18H 187,5x2 93,75x1	2+24H 125x1	3 187,3x3	2 187,5x 2	2 187,5x2	2 187,5x 1	4+24H 187,5x4 93,75x1	2 187,5x2	2 187,5x 2	4250,00
SOSTITUZIONE COLLEGHI CON SPOSTAMENTO ***										1000,00



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – CARRARESE EUGANEO

Via Roma, 69 35020 DUE CARRARE - PD -Tel. 049/525451

<http://www.iccarrareseeuganeo.edu.it>

e-mail: pdic853006@istruzione.it – C.F. 80016220289



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzioni Generali per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali, per
l'informazione e per l'innovazione digitale
UFFICIO IV

PER LA SCUOLA: COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FAS - FESR)



80 ORE MAX <u>Su disposizioni individuali</u> allo spostamento ASSEGNATE SECONDO ESIGENZE										
INTENSIFICAZIONE PERIODO COVID Per tutti in base all'attività lavorativa**** Su rendicontazione ***** TUTTI	2+18H 187,5x2 93,75x1	2+24H 125x1	3 187,3x3	2 187,5x 2	2 187,5x2	2 187,5x 1	4+24H 187,5x4 93,75x1	2 187,5x2	2 187,5x 2	4250,00
15H a incarico rapportato a servizio e anno intero										10.813,50

* SARANNO ASSEGNATI IN SEGUITO AD ACCETTAZIONE DELL'INCARICO SUCCESSIVO ALLA FIRMA DEL PRESENTE CONTRATTO.

** LAVAPAVIMENTI E DISPOSITIVI DI SANIFICAZIONE

*** PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI.

**** ORE DI SERVIZIO E PERIODI DI ASSENZA

***** SU RENDICONTAZIONE CONTROFIRMATA DAL DOCENTE REFERENTE DI PLESSO

PERSONALE ATA

Gli assistenti amministrativi sono 5 a tempo intero e 3 part time. Nessuno di essi ha la posizione stipendiale dell'art. 7.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (N. 5 - AA TEMPO INTERO SENZA ART.7)

Personale in Part time o spezzone orario no incarico specifico (art.58 c.8.ccnl 2007)

Incarichi Specifici AA 1334,12€		1.334,12
18h incarico rapportato a servizio e anno intero 261 x 5	5 261	1305,00
FIS		5.940,30
		totale
Intensificazione lavoro per situazione pandemica 20H 20x14,5=290 -2x145	5 x290 + 175 (18ore) +115 (12ore)	1740,00
Nuove procedure con software relative alle aree assegnate 15H 15x14,50=217,50 ½ a 18ore 117,50 + ½ a 12ore 100	5+2mezzi 217,5+ 117,5+100	1305,00
Aggiornamento sito con inserimento dati secondo le aree assegnate- Gestione posta elettronica, smistamento, corrispondenza interna 15H 15x14,50=217,50	4 217,50x4	870,00
Reperibilità fuori orario per adempimenti COVID 15H 15x14,50=217,50 (229,00 una tantum?)	2 229x2	458,00
Quota una tantum 40h Gestione nuove procedure area Personale Passweb – 10h supporto e formazione al personale amministrativo neo assunto/incarico a tempo determinato A rendicontazione finale*	1 725	725,00
Collaboraz./supporto amministrativo al Dsga ff 20H	2 240x2	580,00
19H per ore eccedenti non a recupero		278,00
5 interi + 3 mezzi in proporzione al servizio svolto		5.956,00



TOTALE IMPEGNATO	Collaboratori ATA	10.813,50 5.956,00
TOTALE GENERALE FIS		16.769,50
INCARICHI SPECIFICI (AA E CS SENZA ART. 7)		
Collaboratori scolastici	9	2.120,00
Assistenti amministrativi	5	1.305,00
TOTALE GENERALE INCARICHI SPECIFICI		Speso 3.425,00

ART. 36 – ASSEGNAZIONE D'INCARICO

Sulla base della disponibilità espressa dal personale docente ed A.T.A., il Dirigente scolastico affida l'incarico agli interessati, precisandone la natura, le modalità di espletamento, il numero delle ore assegnate o la quantificazione del compenso forfettario, le modalità con cui l'impegno prestato dovrà essere verificato e rendicontato.

Per quanto attiene agli impegni di collaborazione, progettazione, coordinamento, monitoraggio, ecc., la retribuzione sarà calcolata secondo gli importi orari indicati nella tabella sotto:

qualifica	compenso orario al lordo oneri	compenso orario senza oneri riflessi
Dir. S.G.A.	24,55	18,50
docente ore funzionali	23,22	17,50
docente ore insegnamento	46,45	35,00
assistente amministrativo	19,24	14,50
collaboratore scolastico	16,59	12,50

A consuntivo dell'attività, l'interessato presenterà, secondo le modalità precisate nella lettera di incarico, la rendicontazione dell'impegno effettivamente prestato. Nel caso rimangano a residuo risorse non utilizzate, il D.S. convocherà le RSU per ridistribuire le risorse e procedere a riconoscere il maggior impegno, proporzionalmente alle risorse disponibili, o a collocarle nell'avanzo di amministrazione per l'anno successivo.

Le attività retribuite con il Fondo d'Istituto, previste nel presente contratto, saranno liquidate in modo forfettario, ove esplicitato, e si intendono al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali.

Nel caso vengano assegnati dal MIUR ulteriori fondi entro maggio il Dirigente convocherà le RSU per decidere la distribuzione. Se, invece, la comunicazione di ulteriore stanziamento avviene successivamente, entro il 31 agosto la somma verrà assegnata previo incarico aggiuntivo sul Progetto valutazione/autovalutazione d'Istituto.

Art. 37 – Riduzioni

In caso di assenza prolungata del personale con attività di incentivazione assegnata, è prevista la riduzione del compenso, in misura proporzionale alla durata dell'assenza da un minimo 15 giorni.



TITOLO VIII – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 38 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività sfiorino quelle previste (anche se sono state già svolte), il Dirigente riconvoca la parte sindacale e propone la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 39 – Retribuzione accessoria e raggiungimento di obiettivi

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi, riferiti ai compiti con compenso forfettario, avverrà a consuntivo e previa verifica, nelle sedi finalizzate a tale scopo, della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 40 – Verifica finale per la situazione di emergenza COVID-19

Considerato che questo anno scolastico si è svolto finora regolarmente, in caso che successivamente a seguito della situazione di emergenza si congelino le attività previste dal Piano delle Attività e dal POF, si potrà effettuare una verifica a fine anno per confermare le previsioni o apportare modifiche nelle parti delle attività e dei progetti che non è stato possibile realizzare.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico
Emanuela Borin

PARTE SINDACALE

I Delegati Sindacali RSU

CARRARO Emanuela

RANGO Giovanna

PEDON Antonio

I Delegati Sindacali OOS

Fabio Businai *CLSA*

Roberto Allen *FLCCIL*
